

La Giunta della Società della Salute di Firenze

PREMESSO CHE:

- con deliberazioni C.C. n.919/121 del 17 novembre 2003 e del Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria di Firenze n.814 del 28/11/03 sono stati approvati la Convenzione costitutiva e lo Statuto del Consorzio pubblico tra Comune di Firenze e Azienda Sanitaria di Firenze denominato "Società della Salute di Firenze";
- a seguito della stipula, in data 26/07/04, della Convenzione costitutiva da parte degli enti consorziati con propria deliberazione n.1 del 30/07/04 si è insediata la Giunta Consortile e sono stati nominati i componenti dell'Esecutivo;
- con la sottoscrizione della convenzione costitutiva, la SdS è subentrata agli enti consorziati nelle funzioni di indirizzo, programmazione e governo delle attività socio assistenziali, socio sanitarie, sanitarie territoriali e specialistiche di base di rispettiva competenza nel territorio corrispondente alla zona-distretto di Firenze;
- con deliberazioni del Consiglio Comunale n. 50 del 17.7.2006 e del Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria di Firenze n. 542 del 19.7.2006 è stata prorogata fino al 31.12.2007 l'attività sperimentale del Consorzio ed è stata altresì disposta la proroga parziale dell'Accordo di Programma Comune/Azienda Sanitaria di Firenze sottoscritto in data 29.12.2000;
- in data 25 luglio 2006 sono state sottoscritte, da parte degli enti consorziati, le modifiche ed integrazioni alla Convenzione costitutiva, approvate con i sopra citati atti del Consiglio Comunale e dall'Azienda Sanitaria;
- a seguito della riconferma dei suoi componenti, con propria deliberazione n. 6 del 26.7.2006 si è insediata la Giunta Consortile e con deliberazione n. 7 del 26.7.2007 sono stati nominati i componenti dell'Esecutivo;

RICHIAMATO il Piano Integrato di Salute (PIS), approvato con deliberazioni del C.C. di Firenze n. 110 del 5.12.2005 e del Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria di Firenze n. 863 del 23.12.2005, quale strumento previsto dalla normativa regionale vigente di programmazione integrata delle politiche sociali e sanitarie;

VISTA la propria deliberazione n° 13 del 31 ottobre 2007 con la quale viene approvato il "protocollo d'intesa per la gestione della fase pilota del progetto regionale di assistenza continuativa a persone non autosufficienti";

PRESO ATTO che un obiettivo strategico del progetto regionale di assistenza agli anziani consiste nella riqualificazione generale degli interventi;

RITENUTO necessario, pertanto:

- di definire il "percorso dei cittadini autosufficienti", identificandoli in coloro che, pur in condizioni di fragilità sociale e di parziale autosufficienza, non necessitano di una valutazione da parte della UVM, ma trattandosi di bisogno assistenziale semplice, del solo Progetto assistenziale personalizzato elaborato dal Servizio sociale competente e definito sulla base della valutazione professionale;

RITENUTO, ai fini dell'inserimento di detto soggetti in strutture residenziali, che sia opportuno disporre di ulteriori valutazioni finalizzate a definire i criteri di accesso per l'ordinamento della relativa lista di ricovero:

- di approvare pertanto i nuovi criteri di accesso relativi a soggetti autosufficienti, da applicarsi per la determinazione del punteggio al fine dell'inserimento nella graduatoria per l'istituzionalizzazione in Residenza Assistita (R.A.), così come indicati nella tabella di cui all'allegato "A", parte integrante e sostanziale, della presente deliberazione;

Preso atto del parere favorevole relativo alla regolarità tecnica del presente provvedimento, ai sensi dell'art. 49, co.1, del Dlgs 267/00;

Previa adozione da parte dell'Esecutivo della SdS, ai sensi dell'art. 17 co. 3 dello Statuto;

Con le modalità dell'art. 13 dello Statuto;

DELIBERA

Per i motivi espressi in narrativa:

- 1) di approvare i criteri da applicarsi per la determinazione del punteggio ai fini dell'inserimento nella graduatoria per l'accesso alle Residenti Assistite, così come indicati nella tabella di cui all'allegato "A", parte integrante e sostanziale, della presente deliberazione;
- 2) di comunicare i suddetti criteri ai servizi sociali territoriali, affinché in sede di elaborazione del progetto assistenziale personalizzato, possano uniformemente attribuirli in quelle situazioni per le quali il progetto stesso preveda l'accesso alle Residenze Assistite;
- 3) di dare atto che, per quanto non previsto dal provvedimento, restano invariate le disposizioni di cui al Regolamento comunale in materia;
- 4) di dare pubblicità alla presente deliberazione mediante affissione all'Albo Pretorio del Consorzio ove vi rimarrà per dieci giorni consecutivi;
- 5) Di trasmettere copia del presente atto agli Enti aderenti.

Allegato "A"

SCHEDA PER DETERMINARE PUNTEGGIO E FORMAZIONE DELLA GRADUATORIA PER L'INSERIMENTO DI ANZIANI ed ADULTI DISABILI AUTOSUFFICIENTI INRESIDENZE ASSISTITE

A	ANZIANO SOLO PARZIALMENTE AUTOSUFFICIENTE con patologie che limitano l'autonomia	11
B	ANZIANO SOLO CON GRAVE DISAGIO SOCIALE E/O PSICOLOGICO (problemi di isolamento sociale, di tipo relazionale, di auto organizzazione)	10
C	ANZIANO PARZIALMENTE AUTOSUFFICIENTE CON GRAVI RAPPORTI DI CONFLITTUALITA' NEL NUCLEO FAMILIARE e/o con problematiche sanitarie certificate o dei figli o dei familiari conviventi	9
D	ANZIANO AUTOSUFFICIENTE CON FIGLI MA CON RAPPORTI CONFLITTUALI e/o con problematiche sanitarie certificate o dei figli o dei familiari conviventi	8
E	ADULTO DISABILE CON PROBLEMATICHE SANITARIE CERTIFICATE di invalidità e disagio socio-sanitario e/o abitativo	6
<u>PUNTEGGIO CUMULABILE:</u>		
F	ANZIANO SENZA FISSA DIMORA O CON ABITAZIONE INAGIBILE O SFRATTO CON FORZA PUBBLICA	3
G	ANZIANO CON ABITAZIONE NON IDONEA O IN STRUTTURA DI ACCOGLIENZA TEMPORANEA O SFRATTO ESECUTIVO	2